

ISTITUTO COMPRENSIVO DI
ROBILANTE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE ANNUALE
DEI PERCORSI FORMATIVI
per le classi prime

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

L' insegnante di Religione cattolica delle classi prime, delle sezioni di Robilante, Vernante, Roccavione e Valdieri, ha progettato i piani di lavoro annuali di:

RELIGIONE

Le attività, descritte in sintesi nei piani di lavoro, saranno riportate in dettaglio, dalla docente, nel registro personale.

SI ALLEGANO:

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

LA DESCRIZIONE DEI SINGOLI GRUPPI CLASSE CON LA SINTESI DI VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA DEI PREREQUISITI DISCIPLINARI.

ROBILANTE

Girauda Teresa	Religione	Classe I A
----------------	-----------	------------

ROCCAIONE

Girauda Teresa	Religione	Classe I A
----------------	-----------	------------

ROCCAIONE

Girauda Teresa	Religione	Classe I B
----------------	-----------	------------

VERNANTE

Girauda Teresa	Religione	Classe I A
----------------	-----------	------------

VALDIERI

Sordello Laura	Religione	Classe I A
----------------	-----------	------------

Robilante, 9 novembre 2024

**PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA ANNUALE DISCIPLINARE DI
RELIGIONE
CLASSI prime**

In base agli esiti della valutazione iniziale dei prerequisiti vengono ipotizzati i percorsi formativi relativi agli obiettivi di apprendimento e competenze disciplinari.

Obiettivi di apprendimento

1. Saper cogliere l'importanza della dimensione religiosa presente in ogni persona.
2. Comprendere le diverse manifestazioni del sacro lungo la storia.
- 3.Cogliere il valore della proposta delle religioni: riconoscere in Dio la risposta alle domande di senso, la fonte e lo scopo ultimo dell'esistenza.
4. Individuare le caratteristiche fondamentali delle tre grandi religioni monoteistiche: ebraismo, cristianesimo e islam
5. Conoscere nelle sue linee essenziali struttura e contenuto del testo biblico.
6. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù

METODI/STRATEGIE- SUSSIDI/STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lavori di coppia o in piccoli gruppi
- Brainstorming
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del libro di testo, utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Lettura e commento di brani della Bibbia
- Uso di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale
- Utilizzo di internet e di enciclopedie multimediali
- LIM
- Testi di altre religioni

Si cercherà di attuare collegamenti orizzontali tra le diverse aree di studio, in modo che il fatto religioso risulti una dimensione che non riguarda solo la vita interiore delle persone, bensì tutti gli aspetti della cultura di un popolo.

Particolare attenzione sarà rivolta al confronto-dialogo con le altre religioni, a partire dalle diverse manifestazioni della fede presenti sul proprio territorio e alle tematiche di attualità.

Soluzioni organizzative:

Gruppo classe

Durata:

annuale

Attività

Fondamentale sarà il contatto conoscitivo del territorio, considerato come trasmettitore diretto del vissuto religioso (chiese, istituzioni religiose, musei...), da rielaborare poi nello spazio classe.

Si porrà attenzione all'accostamento diretto con le fonti e i documenti, condotto grazie alle tradizionali mediazioni didattiche (lettura guidata, confronto con il testo, spiegazioni da parte del docente e rielaborazione da parte dello studente).

Largo spazio avranno l'analisi approfondita di eventi religiosi, la loro evoluzione nella storia e il dibattito su avvenimenti di attualità a sfondo religioso.

Nel momento iniziale dell'approccio alle singole unità, si stimolerà il coinvolgimento degli alunni a partire da discussioni che, pur orientate dall'insegnante, dovranno lasciar emergere in modo quanto più spontaneo esperienze e giudizi degli studenti.

Contenuti

RELIGIONE E RELIGIOSITA'

LE TRE GRANDI RELIGIONI MONOTEISTE

I GRANDI PERSONAGGI DELLA STORIA DEL POPOLO ELETTO

LA BIBBIA: STRUTTURA, CONTENUTO, MESSAGGIO

GESU' DI NAZARETH: IDENTITA' STORICA, PREDICAZIONE E OPERA

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica avrà come scopo principale quello di rendere l'alunno, in ogni momento del percorso didattico, consapevole della posizione in cui si situa rispetto alla proposta formativa offerta dall'insegnante, delle competenze acquisite rispetto alla disciplina e delle procedure da mettere in atto per colmare eventuali lacune.

La valutazione complessiva terrà conto del livello delle conoscenze/competenze sviluppate/acquisite nel corso dell'intero anno scolastico, del livello di impegno e di interesse all'attività formativa nelle sue varie espressioni, senza mai dimenticare la situazione iniziale di ogni alunno.

Elementi utili per costruire il giudizio e a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi delle unità di apprendimento trattate, oltre alle verifiche formative e sommative (in forma scritta con questionari, lavori di riflessione personali o in gruppo), saranno il lavoro svolto dall'alunno in classe, desunto dal quaderno, l'attenzione e le interrogazioni orali, volte anche a richiamare e ripassare gli argomenti trattati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

L'alunno:

- inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda;
- è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale;
- riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;
- individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, e riconosce nel popolo ebraico il primo protagonista di questa storia;
- individua la Bibbia come testo sacro e come testo religioso-culturale.

LIVELLI	
LIVELLO 1	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra piena conoscenza degli argomenti • E' capace di approfondite riflessioni sui valori religiosi • Sa utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico
LIVELLO 2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua gli elementi fondamentali del fatto religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale • Riconosce l'importanza dei valori religiosi • Mostra un buon uso del linguaggio specifico
LIVELLO 3	<ul style="list-style-type: none"> • Guidato espone in maniera adeguata le conoscenze • Sa fare brevi riflessioni sui valori religiosi • Riconosce i termini specifici del linguaggio religioso

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

Per ciascun alunno con D.S.A. si farà riferimento ai P.D.P. predisposti dal Consiglio di classe e concordati con le famiglie.

In generale le strategie utilizzate mireranno a:

-Valorizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.

-Utilizzare schemi e mappe concettuali.

-Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, parafrasi, immagini).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**ALLEGATO A**

OTTIMO/DISTINTO	Coglie con immediatezza la rilevanza della dimensione religiosa. Individua con sicurezza le caratteristiche delle tre religioni monoteistiche. Conosce in modo sicuro la struttura della Bibbia e le tappe della Storia della Salvezza. Individua con prontezza la specificità del messaggio di Gesù.	Usa un lessico ricco e una terminologia appropriata. Padroneggia con sicurezza i linguaggi espressivi della fede. Utilizza con sicurezza documenti e fonti bibliche. E' disponibile al dialogo e al confronto.
------------------------	--	---

BUONO	<p>Coglie l'importanza della dimensione religiosa.</p> <p>Individua le caratteristiche delle tre religioni monoteistiche.</p> <p>Conosce la struttura della Bibbia e le tappe della Storia della Salvezza.</p> <p>Individua la specificità del messaggio di Gesù.</p>	<p>Ha una buona padronanza dei termini specifici.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza in modo abbastanza sicuro documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' generalmente disponibile al dialogo e al confronto.</p>
DISCRETO	<p>Coglie generalmente la rilevanza della dimensione religiosa.</p> <p>Individua globalmente le caratteristiche delle tre religioni monoteistiche.</p> <p>Conosce le tappe fondamentali della Storia della Salvezza.</p> <p>Conosce il nucleo essenziale del messaggio di Gesù.</p>	<p>Si esprime nel complesso con una certa precisione.</p> <p>Riconosce con qualche difficoltà i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza talvolta documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' disponibile al dialogo e al confronto in modo saltuario.</p>
SUFFICIENTE	<p>Coglie nella loro essenzialità le manifestazioni del sacro nella storia.</p> <p>Conosce le caratteristiche basilari delle tre religioni monoteistiche.</p> <p>Conosce alcune tappe della Storia della Salvezza.</p> <p>Conosce alcuni contenuti del messaggio di Gesù.</p>	<p>Usa in modo approssimativo il lessico e la terminologia specifica.</p> <p>Se guidato individua i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza in modo generalmente impreciso documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' poco partecipe al dialogo e al confronto.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Coglie in modo superficiale le manifestazioni del sacro nella storia.</p> <p>Ha una conoscenza frammentaria delle tre religioni monoteistiche.</p> <p>Ha difficoltà a orientarsi nella Storia della Salvezza.</p> <p>Ha una conoscenza approssimativa della figura e del messaggio di Gesù.</p>	<p>Usa un lessico limitato e incompleto.</p> <p>Non riconosce i linguaggi e i simboli religiosi.</p> <p>Non sa utilizzare documenti e fonti bibliche.</p> <p>Ha un atteggiamento di rinuncia di fronte alle attività didattiche proposte.</p>

b. Criteri e strumenti di valutazione del comportamento

Indicatori

1. Rispetta le persone, gli ambienti e le strutture scolastiche
2. Rispetta le regole dell'ambiente scolastico e di altri contesti
3. Partecipa attivamente alla vita della classe
4. Dimostra disponibilità ad apprendere
5. Instaura relazioni interpersonali positive

Criteri Rispetto costante e responsabile dei punti 1,2,3,4,5 Rispetto costante e responsabile dei punti 1,2,3 Rispetto costante dei punti 1,2 Rispetto quasi costante dei punti 1, 2 Rispetto parziale dei punti 1, 2	
---	--

